

CITTÀ DI BIELLA



COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 028 DEL 27 APRILE 2021

OGGETTO: MOZIONE SU BANDO TARIP IN SCADENZA IL 31.03.2021

L'anno duemilaventuno il giorno ventisette del mese di aprile alle ore 19,09 presso il teatro Sociale Villani si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale il sig. Marzio OLIVERO.

All'atto della discussione dell'argomento in oggetto risultano presenti n. 28 Consiglieri e assenti n. 04.

BARRASSO Pietro	X	MAIO Federico	X
BIASSOLI Matteo	X	MAIOLATESI Edoardo	X
BOTTA Rocco	X	MAZZA Manuela	X
BRUSCHI Marta	X	MILAN Claudio	X
CALDESI Livia	X	NEGGIA Corrado	X
COLLETTA Vito	X	OLIVERO Marzio	X
DANTONIA Giovanni	X	PARAGGIO Amedeo	X
EL ATTAR Violetta	Assente	PASQUALINI Alessio	Assente
ERCOLI Alessio	X	PERINI Alberto	X
ES SAKET Mohamed	X	RIZZO Paolo	X
FERRARI Gianni	X	ROBAZZA Paolo	X
FERRERO Andrea	Assente	SPEZIGA Arturo	Assente
FOGLIO BONDA Andrea	X	TOPAZZO Gigliola	X
GALLELLO Domenico	X	VARNERO Valeria	X
GENTILE Donato	X	VIGNOLA Alessandro	X
GENTILE Sara	X	ZEN Cristina	X

È presente il Sindaco Claudio CORRADINO.

Sono altresì presenti alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori sigg.ri: MOSCAROLA, TOSI, GREGGIO, BESSONE, SCARAMUZZI, ZAPPALÀ.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Serena BOLICI incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. Mauro DONINI.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

MOZIONE SU BANDO TARIP IN SCADENZA IL 31.03.2021

Il sig. Presidente, preso atto del consenso di tutto il Consiglio Comunale, mette in discussione la mozione prot. 13508 del 15.03.2021 presentata dai Consiglieri dei gruppi Lista Civica Biellese, Le Persone al Centro, Buongiorno Biella, nel seguente testo aggiornato dall'emendamento prot. 20475 del 22.04.2021 presentato dai proponenti la mozione:

“Premesso che:

- Il Comune di Biella ha stanziato, a favore delle attività economiche colpite dal lockdown, un fondo di 130 mila euro a parziale copertura dei costi derivanti dalla Tarip 2020;
- Potranno accedere al contributo le imprese operanti nei settori individuati negli allegati 1 e 2 del Decreto Legge n.149 del 9 novembre 2020 (Ristori Bis) e le sartorie;
- Le imprese beneficiarie, oltre ad avere sede operativa sul territorio del Comune di Biella e sede legale in Piemonte, dovranno dichiarare:
 - di essere in regola con i versamenti TARIP alla data del 31.12.2019;
 - di non essere in posizione debitoria nei confronti del Comune di Biella alla data del 31.12.2019;
 - di aver subito una diminuzione di fatturato relativo all'anno 2020, almeno pari al 30% rispetto all'anno 2019.
- Le domande per accedere al contributo dovranno essere presentate entro le ore 12.00 del 31/03/2021.

Considerato che:

- Le somme in questione rappresentano il primo di una serie di interventi aventi oggetto la TARIP in acconto e saldo 2020. È quindi importante che i criteri di destinazione delle somme siano corretti, perché possano rappresentare davvero un effettivo supporto per i cittadini e le imprese;
- Pur essendo relativamente limitata in valore assoluto la somma stanziata a supporto del bando, essa potrebbe comunque rappresentare un avvio di un intervento strutturale per adeguare i costi della TARIP 2020 (e in prospettiva 2021) all'effettivo servizio ricevuto;
- Le logiche anche delle successive erogazioni potrebbero essere mutate dal bando qui in oggetto, tenendo però conto delle somme effettivamente dovute da ciascuna attività e non con una semplice divisione matematica, come invece avverrà nel caso di questo bando;
- Una volta individuate le somme spettanti a ciascuna impresa secondo criteri oggettivi, è interesse del Comune che tali somme vengano utilizzate davvero per pagare bollette TARIP. A ciò si aggiunga che - nella situazione concreta in cui versa la società SEAB - è ovviamente anche importante che le somme corrisposte alle imprese si traducano per il maggior importo possibile in effettivo incremento di risorse per la società partecipata;
- I due obiettivi possono essere raggiunti contemporaneamente collegando l'effettivo utilizzo delle somme concesse a ciascun avente diritto non soltanto all'eventuale saldo TARIP 2020 e a eventuali insoluti sull'acconto TARIP 2020, ma anche a eventuali insoluti

di TARIP arretrata (prima del 2020). Solo per chi avesse ulteriori importi non coperti da tali poste, il contributo si potrebbe tradurre in uno sconto sulla bolletta 2021;

- In questo modo, si sarebbe certi che l'intero contributo sia gestito in modo equo, perché permetterebbe a tutti coloro che si trovano in situazioni meritevoli di accedervi. Nel medesimo tempo, permetterebbe di sanare il massimo possibile delle situazioni debitorie pregresse.

Constatato che:

- Il bando approvato e il relativo modello di autocertificazione non sembrano coerenti con questi obiettivi, nella parte in cui chiedono al firmatario di dichiarare di essere in regola con i versamenti TARIP alla data del 31.12.2019 e di non essere in posizione debitoria nei confronti del Comune di Biella alla data del 31.12.2019;
- Tale previsione, ancorché possa eventualmente avere delle motivazioni giuridiche, non può essere certamente vincolante, in quanto esclude dall'ammissione al contributo imprese che – per i motivi più svariati, anche eventualmente contenziosi – abbiano pendenze di qualsiasi genere sia per la TARIP degli anni precedenti, sia con il Comune di Biella per qualsivoglia motivo (fosse anche una semplice sanzione non ancora definita);
- Per risolvere tale evidente e stridente disparità di trattamento fra posizioni del tutto simili e bisognose di medesima attenzione, sarebbe sufficiente una semplice aggiunta alla modulistica, nello spirito più volte segnalato da questa coalizione in ogni sede opportuna. In sintesi, il modulo potrebbe prevedere l'autorizzazione al Comune per compensare l'importo del contributo con eventuali debiti pregressi. In tal modo, tutti i richiedenti verrebbero trattati in modo equo e nessuno sarebbe penalizzato da circostanze a volte anche semplicemente casuali.

Ciò premesso, considerato e constatato, si impegnano il Sindaco e la Giunta

A invitare i dirigenti preposti – nel procedere alla pubblicazione del nuovo bando – a prendere in considerazione di inserire la seguente modifica (O ALTRA MODIFICA CON FINALITA' E/O TE-NORE ANALOGO) allo stesso e alla relativa modulistica, aggiungendo la seguente autodichiarazione: *“di non essere in regola con i versamenti TARIP alla data del 31.12.2019 e/o di essere in posizione debitoria nei confronti del Comune di Biella alla data del 31.12.2019, autorizzando già sin d'ora il Comune di Biella a utilizzare in tutto o in parte il contributo spettante a copertura delle proprie posizioni creditorie e – per la parte residua – a versare direttamente alla società SEAB le somme necessarie a totale o parziale copertura dei versamenti TARIP ancora dovuti”*.

Aperto il dibattito intervengono l'Assessore sig. Tosi e i Consiglieri sigg. Foglio Bonda, Bruschi, Greggio, Robazza.

Per i relativi interventi si fa riferimento alla registrazione su supporto digitale, ai sensi dell'art. 40 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari Permanenti.

Il sig. Presidente, su richiesta dei Consiglieri, sospende la seduta per cinque minuti al fine di presentare un emendamento alla mozione.

Alle ore 20,10 la seduta riprende, il Consigliere sig. Foglio Bonda legge l'emendamento che prevede la sostituzione del dispositivo con il seguente testo:

“A invitare i dirigenti estensori del bando a prendere in considerazione la seguente modifica (O ALTRA MODIFICA CON FINALITA' E/O TENORE ANALOGO) allo stesso e alla relativa modulistica, previa eventuale breve riapertura dei termini, aggiungendo la seguente autodichiarazione: “*di non essere in regola con i versamenti TARIP alla data del 31.12.2019, autorizzando già sin d'ora il Comune di Biella a versare direttamente alla società SEAB le somme necessarie a totale o parziale copertura dei versamenti TARIP ancora dovuti*”.

Il sig. Presidente apre il dibattito sull'emendamento.

Interviene il l'Assessore sig. Tosi.

Per il relativo intervento si fa riferimento alla registrazione su supporto digitale, ai sensi dell'art. 40 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari Permanenti.

Chiuso il dibattito Il sig. Presidente mette in votazione l'emendamento.

Dato atto che nel corso del dibattito è uscito dall'aula il Consigliere sig. Barrasso.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE (in seduta pubblica)

Con voti favorevoli n. 23 (Lega Salvini Piemonte, Forza Italia, Fratelli d'Italia, Lista Civica Corradino Sindaco, Lista Civica Biellese, Le Persone al Centro, Buongiorno Biella, Movimento 5 Stelle), contrari: nessuno, astenuti n. 5 (Partito Democratico), risultato accertato dagli scrutatori sigg. Maiolatesi, Milan, Varnero, approva l'emendamento;

Il sig. Presidente mette in discussione la mozione che, in seguito all'approvazione dell'emendamento, ha assunto il seguente testo:

“Premesso che:

- Il Comune di Biella ha stanziato, a favore delle attività economiche colpite dal lockdown, un fondo di 130 mila euro a parziale copertura dei costi derivanti dalla Tarip 2020;
- Potranno accedere al contributo le imprese operanti nei settori individuati negli allegati 1 e 2 del Decreto Legge n.149 del 9 novembre 2020 (Ristori Bis) e le sartorie;
- Le imprese beneficiarie, oltre ad avere sede operativa sul territorio del Comune di Biella e sede legale in Piemonte, dovranno dichiarare:
 - di essere in regola con i versamenti TARIP alla data del 31.12.2019;
 - di non essere in posizione debitoria nei confronti del Comune di Biella alla data del 31.12.2019;
 - di aver subito una diminuzione di fatturato relativo all'anno 2020, almeno pari al 30% rispetto all'anno 2019.
- Le domande per accedere al contributo dovranno essere presentate entro le ore 12.00 del 31/03/2021.

Considerato che:

- Le somme in questione rappresentano il primo di una serie di interventi aventi oggetto la TARIP in acconto e saldo 2020. È quindi importante che i criteri di destinazione delle somme siano corretti, perché possano rappresentare davvero un effettivo supporto per i cittadini e le imprese;
- Pur essendo relativamente limitata in valore assoluto la somma stanziata a supporto del bando, essa potrebbe comunque rappresentare un avvio di un intervento strutturale per adeguare i costi della TARIP 2020 (e in prospettiva 2021) all'effettivo servizio ricevuto;
- Le logiche anche delle successive erogazioni potrebbero essere mutate dal bando qui in oggetto, tenendo però conto delle somme effettivamente dovute da ciascuna attività e non con una semplice divisione matematica, come invece avverrà nel caso di questo bando;
- Una volta individuate le somme spettanti a ciascuna impresa secondo criteri oggettivi, è interesse del Comune che tali somme vengano utilizzate davvero per pagare bollette TARIP. A ciò si aggiunga che - nella situazione concreta in cui versa la società SEAB - è ovviamente anche importante che le somme corrisposte alle imprese si traducano per il maggior importo possibile in effettivo incremento di risorse per la società partecipata;
- I due obiettivi possono essere raggiunti contemporaneamente collegando l'effettivo utilizzo delle somme concesse a ciascun avente diritto non soltanto all'eventuale saldo TARIP 2020 e a eventuali insoluti sull'acconto TARIP 2020, ma anche a eventuali insoluti di TARIP arretrata (prima del 2020). Solo per chi avesse ulteriori importi non coperti da tali poste, il contributo si potrebbe tradurre in uno sconto sulla bolletta 2021;

In questo modo, si sarebbe certi che l'intero contributo sia gestito in modo equo, perché permetterebbe a tutti coloro che si trovano in situazioni meritevoli di accedervi. Nel medesimo tempo, permetterebbe di sanare il massimo possibile delle situazioni debitorie pregresse.

Constatato che:

- Il bando approvato e il relativo modello di autocertificazione non sembrano coerenti con questi obiettivi, nella parte in cui chiedono al firmatario di dichiarare di essere in regola con i versamenti TARIP alla data del 31.12.2019 e di non essere in posizione debitoria nei confronti del Comune di Biella alla data del 31.12.2019;
- Tale previsione, ancorché possa eventualmente avere delle motivazioni giuridiche, non può essere certamente vincolante, in quanto esclude dall'ammissione al contributo imprese che – per i motivi più svariati, anche eventualmente contenziosi – abbiano pendenze di qualsiasi genere sia per la TARIP degli anni precedenti, sia con il Comune di Biella per qualsivoglia motivo (fosse anche una semplice sanzione non ancora definita);
- Per risolvere tale evidente e stridente disparità di trattamento fra posizioni del tutto simili e bisognose di medesima attenzione, sarebbe sufficiente una semplice aggiunta alla modulistica, nello spirito più volte segnalato da questa coalizione in ogni sede opportuna. In sintesi, il modulo potrebbe prevedere l'autorizzazione al Comune per compensare l'importo del contributo con eventuali debiti pregressi. In tal modo, tutti i richiedenti verrebbero trattati in modo equo e nessuno sarebbe penalizzato da circostanze a volte anche semplicemente casuali.

Ciò premesso, considerato e constatato, si impegnano il Sindaco e la Giunta.

A invitare i dirigenti estensori del bando a prendere in considerazione la seguente modifica (O ALTRA MODIFICA CON FINALITA' E/O TENORE ANALOGO) allo stesso e alla relativa modulistica, previa eventuale breve riapertura dei termini, aggiungendo la seguente autodichiarazione: *“di non essere in regola con i versamenti TARIP alla data del 31.12.2019, autorizzando già sin d’ora il Comune di Biella a versare direttamente alla società SEAB le somme necessarie a totale o parziale copertura dei versamenti TARIP ancora dovuti”*.

Intervengono i Consiglieri sigg. Bruschi, Foglio Bonda, Ercoli, Perini, Rizzo, Robazza.

Per i relativi interventi si fa riferimento alla registrazione su supporto digitale, ai sensi dell’art. 40 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari Permanenti.

Chiuso il dibattito Il sig. Presidente mette in votazione la mozione.

Dato atto che nel corso del dibattito è uscito dall’aula il Consigliere sig. Es Saket.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE
(in seduta pubblica)

Con voti favorevoli n. 23 (Lega Salvini Piemonte, Forza Italia, Fratelli d’Italia, Lista Civica Corradino Sindaco, Lista Civica Biellese, Le Persone al Centro, Buongiorno Biella, Movimento 5 Stelle), contrari n. 04 (Partito Democratico), astenuti: nessuno, risultato accertato dagli scrutatori sigg. Maiolatesi, Milan, Varnero, approva la mozione.
